

BUDGET: 400 MLN

Digitale, stop alle istanze sull'agenda

Stop alla presentazione delle domande per il bando agenda digitale (con dote da 400 milioni di euro). Per il bando agenda digitale e industria sostenibile record di domande. Il bando «Agenda digitale», rimasto aperto fino al 4 dicembre 2015, ha ricevuto richieste che comportano costi complessivi ammissibili pari a 328,3 milioni e un corrispondente fabbisogno agevolativo stimato pari a circa 185 milioni, superiore all'attuale disponibilità del bando (150 milioni). È con il decreto MiSe del 4 dicembre 2015 che è stata disposta la chiusura dei due bandi. I termini saranno immediatamente riaperti qualora il fabbisogno finanziario dovesse risultare inferiore alle stime in esito alle valutazioni del Comitato e, successivamente, in esito al fabbisogno delle relative domande presentate e alle relative valutazioni istruttorie. Il bando «Industria sostenibile», per il quale sono stati stanziati 250 milioni, è tuttora sospeso e anche in questo caso i termini saranno riaperti qualora il fabbisogno finanziario dovesse risultare inferiore alle stime. Analogamente, si procederà all'immediata riapertura dei termini qualora dovessero risultare disponibili risorse.